

IL PAPA

«Perdono per chi chiude porte a rifugiati»

ECCLESIA

17_06_2015



Dure parole di Papa Francesco sul dramma dell'immigrazione, proprio nel giorno in cui il primo ministro britannico, David Cameron, ribadisce che il Regno Unito non accetterà quote di immigrati e l'Ungheria annuncia che costruirà una barriera alta quattro metri lungo i 175 chilometri di confine con la Serbia per fermare il flusso di clandestini.

Papa Francesco sceglie l'udienza generale del mercoledì per il suo nuovo

intervento, a tre giorni dalla giornata mondiale del rifugiato, promossa dall'Onu. «Vi invito tutti a chiedere perdono», afferma Francesco, «per le persone e le istituzioni che chiudono la porta a questa gente che cerca una famiglia, che cerca di essere custodita». Il Papa si appella alla comunità internazionale e prega «per tanti fratelli e sorelle che cercano rifugio lontano dalla loro terra, che cercano una casa dove poter vivere senza timore, perché siano sempre rispettati nella loro dignità. Incoraggio l'opera di quanti portano loro un aiuto e auspico che la comunità internazionale agisca in maniera concorde ed efficace per prevenire le cause delle migrazioni forzate».